

Verbale di accordo
tra Comune di Bruino e OO.SS. CGIL CISL UIL / SPI FNP UILP
sul Bilancio di Previsione triennale 2018-2020

Il giorno 16 febbraio 2018, alle ore 15.30, presso il Municipio di Bruino, si sono incontrati il Sindaco, il Consigliere con delega al Bilancio e i Sindacati Confederali CGIL - CISL - UIL e i Sindacati dei Pensionati SPI - FNP - UILP, per una valutazione generale sul Bilancio di Previsione 2018-2020, già oggetto di analisi in un incontro precedente, oltre che sui principali obiettivi di Ente, in merito alla politica fiscale e alle politiche sociali, educative e del lavoro.

L'incontro avviene in base alle previsioni del Protocollo per le relazioni sindacali CGIL - CISL - UIL e ANCI Piemonte e Lega delle autonomie Locali e alla luce del Protocollo d'Intesa tra le medesime parti, sulle linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo ISEE.

In questa logica il confronto con le OO.SS. avviene a partire dalle richieste presenti nella piattaforma sindacale.

Si assume il confronto tra le parti, attraverso il metodo concertativo e non meramente rivendicativo, sugli indirizzi e sulle scelte, a partire dalle politiche di bilancio, in quanto strumento per una più efficace valutazione dei bisogni, l'individuazione di obiettivi, priorità, scelte condivise e reperimento delle risorse; fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale dell'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi degli effetti dell'indicatore ISEE, quale strumento per richiedere l'applicazione di tariffe agevolate o il riconoscimento di contributi economici.

A fronte dell'innalzamento del tetto massimo dell'indicatore per rientrare nelle fasce di agevolazione, concordato tra le parti a partire dal 2016, in occasione della prima applicazione del nuovo ISEE, abbiamo registrato una crescita tendenziale delle domande. Le parti concordano nel proseguire questo percorso.

Da parte dell'Amministrazione Comunale vi è stata l'esposizione delle linee guida del Bilancio previsionale per il triennio 2018-2020, con una serie di obiettivi garantiti: la salvaguardia dei servizi socio-assistenziali; la costante attenzione alle fasce più deboli della popolazione; il sostegno all'offerta formativa delle scuole e all'integrazione scolastica; il rilancio degli investimenti pubblici.

Si garantirà, altresì, che nelle **procedure d'appalto** i capitolati contengano norme e regole volte ad impedire l'affidamento al massimo ribasso, ad applicare integralmente i CCNL merceologici e i CCPL, nei settori che li prevedono, di miglior favore e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione, stipulati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale nella parte economica, normativa e previdenziale per i lavoratori. Si garantiranno, altresì, l'inserimento di "clausole sociali" all'interno dei diversi capitolati d'appalto e le attività di controllo del rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri. L'Amministrazione Comunale s'impegna a rispettare questi principi anche per le proprie gare e i propri affidamenti oggetto di Centrale Unica di Committenza, affidata in Convenzione al Comune di Orbassano.

Le parti, anche alla luce dell'accordo siglato in sede ANCI Piemonte, hanno recepito integralmente, in quanto applicabili ad un'Amministrazione Comunale, le linee guida in materia di appalti pubblici e concessione di lavori, forniture e servizi, oggetto di Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte e CGIL-CISL-UIL Piemonte il 10/06/2016, allegato al Verbale di accordo del 2017, per costituirne parte integrante. Si dà atto della prima positiva applicazione di detto accordo in sede di appalto di affidamento di parte dei servizi bibliotecari nel corso del 2017.

 1

Particolare attenzione continuerà ad essere riposta sull'equa compartecipazione alla spesa per i servizi pubblici, con particolare riguardo al nuovo ISEE, applicato nella forma dell'ISEE "corrente" o "istantaneo", per una più tempestiva agevolazione, in caso di perdita di lavoro o, comunque, caduta significativa di reddito da parte della famiglia.

In termini generali le parti ribadiscono la fissazione della soglia minima di compartecipazione in € 8.500 di ISEE, fatta salva l'esenzione totale da compartecipazione per famiglie e persone che percepiscono un'integrazione del reddito da parte dell'Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali. Al contempo concordano di mantenere l'estensione delle agevolazioni fino alla soglia di € 22.000 (€ 30.000 nel caso delle tariffe del micro nido comunale). Le parti concordano nel proseguire il percorso di omogeneizzazione delle diverse soglie di compartecipazione, modulata su più fasce, in modo da ridurre l'effetto di "scalini" troppo ampi e rigidi.

Le parti confermano l'opportunità di inserire "criteri aggiuntivi", volti ad escludere la possibilità di far domanda di agevolazione in base all'ISEE, nel caso di possesso di beni mobili di particolare valore, come SUV, camper, natanti o mezzi di trasporto comunque recenti e di alta cilindrata.

Le parti si impegnano a perseguire un percorso congiunto con le diverse Amministrazioni Comunali del Consorzio CIDIS, al fine di uniformare l'applicazione del nuovo indicatore economico.

L'Amministrazione Comunale, preferibilmente in forma congiunta con i Comuni del territorio consortile, si assume il compito di convocare entro la prossima estate una riunione congiunta del **Tavolo sulla condizione della popolazione anziana**, che coinvolga le OO.SS. dei pensionati, le Associazioni del terzo settore maggiormente impegnate in questo campo, il Consorzio Intercomunale dei Servizi (Cidis), in stretta sinergia con il Distretto sanitario, per valutare congiuntamente una proposta di questionario sulle condizioni sociali e reddituali, nonché sulla sostenibilità della tassazione locale.

La **proposta di Bilancio Previsionale**, per l'anno 2018, al netto del fondo pluriennale vincolato, delle anticipazioni eventuali e delle partite di giro, quadra nella cifra di € 6.455.084, di cui, al netto degli impegni reimputati dall'anno precedente, € 6.137.084 di spese correnti ed € 318.000 di spese per investimenti; con il pareggio di bilancio attraverso la copertura di tutte le spese correnti attraverso risorse correnti, senza ricorrere all'impiego di oneri di urbanizzazione ed una previsione di saldo positivo rilevante ai fini della salvaguardia dei vincoli di finanza pubblica che potrà permettere, in corso d'anno e previa attenta verifica, l'applicazione di parte dell'ingente avanzo di amministrazione congelato negli anni per accrescere le spese di investimento.

Gli equilibri della parte corrente del bilancio si garantiscono attraverso un attento monitoraggio di tutte le voci di spesa, con la riduzione degli stanziamenti per spese generali, consumi energetici (frutto di investimenti strutturali degli anni precedenti), incarichi professionali, contributi ordinari e straordinari, canoni, materiali di consumo, servizi collaterali, in modo da poter concentrare il massimo delle risorse disponibili nella "spesa sociale".

Lo Stato, attraverso il fondo di solidarietà comunale, rimborsa al Comune di Bruino l'intero gettito della TASI sulle abitazioni principali soppressa per legge, con un incremento di circa € 40.000 rispetto all'anno precedente.

Si prevede poi la persistente azione di contrasto a forme di evasione ed elusione di tasse, tributi e tariffe comunali, che dovrebbe continuare a garantire diverse decine di migliaia di euro di arretrati di imposte e tributi.

Le parti concordano su uno schema di bilancio che mantiene stabile la pressione fiscale locale, conferma i fondi di riduzione e restituzione di tasse e imposte locali, attraverso lo strumento dell'ISEE, incrementa il fondo per la riduzione della TARI, stanziando significative



risorse per le funzioni di istruzione pubblica, politiche sociali, ambiente, politiche del lavoro, promozione del commercio locale.

Patto antievasione

Le parti concordano nell'opportunità di dare seguito al "Patto Antievasione", siglato tra ANCI Piemonte, Lega Autonomie Locali Piemonte, CGIL CISL UIL Piemonte, volto a lanciare un messaggio di equità fiscale e ad assicurare al Comune, in prospettiva, maggiori risorse correnti, per garantire i servizi pubblici. Oltre all'attività di lotta all'elusione dei tributi locali, operata attraverso il personale comunale e la ditta concessionaria dell'imposta sulla pubblicità e lo strumento dell'ingiunzione fiscale, senza ricorrere ai ruoli affidati ad Equitalia.

Con la piena copertura del *turn over* nell'ufficio finanziario del Comune ci saranno le concrete possibilità di avviare questo percorso.

ENTRATE

Si mantiene inalterata la progressività dell'**addizionale comunale sull'IRPEF**, con un'alta aliquota per i due maggiori scaglioni.

La **TASI sulle abitazioni principali e assimilate, sui terreni agricoli e sui cd. "imbullonati"** è soppressa. Le aliquote IMU e TASI per tutti gli altri immobili sono inalterate rispetto al 2017. Nello specifico l'aliquota generale per l'IMU è confermata nella misura del 9,6 per mille e per la TASI nella misura dell'1 per mille.

Aliquote ridotte sono previste per gli immobili del settore agricolo.

Per quanto concerne la **TARI**, le bollette saranno sostanzialmente inalterate per le famiglie, con una riduzione del 9,9 % per le utenze non domestiche. Ciò è dovuto ad una contrazione dei costi complessivi, al riequilibrio del carico fiscale complessivo tra le due utenze, per allinearlo ad un dato più oggettivo rispetto all'effettiva produzione di rifiuti (in vista della tariffazione puntuale), all'aggiornamento delle superfici tassate e del numero di occupanti per le famiglie.

In generale, nel periodo compreso tra il 2013 e il 2018, si fotografa un trend netto di aumento della bolletta per le famiglie dell'1,5% e una riduzione della bolletta per le attività produttive del 27,25%, a fronte dello spostamento di 11 punti percentuali di carico fiscale tra utenze domestiche e attività produttive (dal rapporto 65 / 35 % all'attuale 76 / 24 %).

Si concorda sull'incremento del fondo per le agevolazioni, da fissare in € 28.000, con un incremento di € 5.000, per soddisfare per intero tutte le domande raccolte nel corso del 2017 (per cui il fondo 2017 è risultato insufficiente per circa € 3.600) e avere maggiori risorse sull'anno in corso, con le seguenti fasce confermate:

Esenzione totale

Riduzione fino al 90% della bolletta annua
Riduzione fino al 70% della bolletta annua
Riduzione fino al 50% della bolletta annua
Riduzione fino al 40% della bolletta annua

Famiglie in carico al CIDIS

ISEE fino a € 8.500
ISEE fino a € 12.000
ISEE fino a € 16.600
ISEE fino a € 22.000

Nel caso di insufficienza del fondo, le parti si impegnano a incontrarsi, per definire le misure necessarie, prima della deliberazione di Giunta. Relativamente al 2017, tutte le istanze di contributo verranno soddisfatte nella percentuale massima prevista dall'accordo, attraverso un incremento di risorse comunali.

Nello specifico, per il 2017 verranno soddisfatte 135 domande di contributo (parziale o totale restituzione della tassa prevista per le famiglie), di cui 12 in regime di esenzione totale, con

un incremento di 15 domande rispetto all'anno prima.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale restano inalterate. Confermata pure la riduzione definita lo scorso anno per le tariffe sui servizi scolastici, così definite per l'anno scolastico 2017/18:

TARIFFA ORDINARIA (1 solo figlio iscritto a mensa) € 4,6 a pasto

TARIFFA ORDINARIA (più figli iscritti a mensa) € 4,3 a pasto

TARIFFE AGEVOLATE

€ 1 a pasto con ISEE fino a € 8.500

€ 2 a pasto con ISEE fino a € 12.000

€ 3 a pasto con ISEE fino a € 16.600

€ 4 a pasto con ISEE fino a € 22.000

Confermata l'esenzione totale per le famiglie che ricevono un contributo economico dal CIDIS.

Non si applicano tariffe maggiorate per i non residenti. Previsti contributi per famiglie con ISEE al di sotto di € 22.000, i cui figli frequentano la scuola dell'obbligo in altri Comuni (all'uopo è costituito un fondo apposito).

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18, il costo delle agevolazioni tariffarie relative al servizio di refezione scolastica e di scuolabus è di circa € 110.000 per il bilancio del Comune, a favore di 162 studenti (su 646 iscritti al servizio) per la refezione scolastica e 25 studenti (su 48 iscritti al servizio) per lo scuolabus.

Per quanto concerne le **entrate in conto capitale** si prevede un incasso di oneri di urbanizzazione pari a € 240.000, un dato certamente contenuto, dato il persistere di una condizione di difficoltà nel settore dell'edilizia.

SPESE

Punti qualificanti delle spese correnti restano la funzione legata all'istruzione pubblica e la funzione legata alle politiche sociali, veri cardini dell'azione di governo dell'attuale Amministrazione Comunale.

Si concorda sull'istituzione o conferma di alcuni fondi sociali, particolarmente qualificanti:

- ↓ **Fondo TARI:** € 28.000, stanziati per ridurre progressivamente la tassa per le famiglie con ISEE fino a € 22.000.
- ↓ **Fondo per politiche attive del lavoro:** € 10.000 oltre ad € 8.000 reimpostati, per finanziare tirocini lavorativi presso aziende private del territorio e per il servizio di Informa Lavoro Comunale.
- ↓ **Fondo scuola:** € 17.000, stanziati per ridurre il costo del servizio di vigilanza mensa, per gli alunni che frequentano il tempo normale e necessitano della refezione scolastica (nell'anno scolastico 2017/18 si tratta di 183 contributi, di cui 33 più alti, in quanto riferiti a famiglie con ISEE entro il tetto di € 22.000)
- ↓ **Fondo sport:** € 16.500, quale dotazione riconosciuta al gestore degli impianti sportivi comunali, computata in relazione alle spese sostenute per le utenze energetiche e finalizzata a ridurre le tariffe alle famiglie con ISEE più basso.
- ↓ **Agevolazioni tariffarie su mensa e scuolabus:** si tratta di una cifra di circa € 65.000, volta a ridurre le tariffe sui servizi scolastici per gli alunni le cui famiglie hanno ISEE inferiore a



€ 22.000 o hanno più figli iscritti ai servizi. E' previsto il riconoscimento di un contributo economico per le famiglie con ISEE entro i limiti citati, anche nel caso in cui i loro figli frequentino la scuola di base in un Comune diverso da quello di Bruino.

- ✚ **Agevolazioni tariffarie sulle rette del micro-nido:** circa € 39.000, stanziati per ridurre l'incidenza dei costi di questo servizio sulle famiglie con ISEE inferiore a € 30.000. Nell'anno scolastico 2017/18 la tariffa è abbattuta per 19 bimbi su 24 iscritti.
- ✚ **Fondo per anziani e interventi assistenziali urgenti:** € 17.300, stanziati quale contributo ad associazioni di volontariato per progetti di assistenza, anche economica, di natura urgente e improcrastinabile.
- ✚ **Fondo per le politiche della Pace:** € 3.000

Per quanto concerne più in generale il settore della **scuola pubblica**, la proposta di Bilancio Comunale per il 2018 conferma il significativo investimento sul diritto allo studio, con la previsione di € 104.500 per l'assistenza educativa degli alunni diversamente abili e il contributo per il trasporto di un'alunna diversamente abile verso la scuola secondaria (con un incremento rispetto al 2017), € 54.500 di contributi alle scuole per laboratori e progetti di arricchimento del piano di offerta formativa, di € 25.000 di contributo comunale alla scuola per l'infanzia paritaria locale, di € 18.500 per la fornitura gratuita dei libri di testo.

La gran parte di detti servizi è ormai interamente finanziata con fondi propri del nostro Comune, stante una compartecipazione da parte della Città Metropolitana dell'ordine di poco più di € 10.000 complessivi.

In parallelo all'attivazione dei tirocini lavorativi, le parti si impegnano a valutare la partecipazione ai progetti di "cantiere di lavoro" (con cofinanziamento comunale) e ai "progetti di pubblica utilità", per cui è già stata completata la pratica di accreditamento.

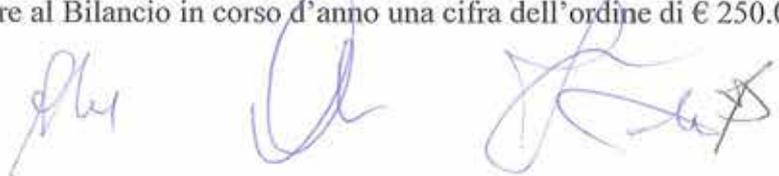
Nel campo delle politiche sociali la voce più significativa del bilancio attiene ai trasferimenti al **CIDIS**, vale a dire € 352.000, che corrispondono alla quota *pro capite* dell'anno scorso, **pari a € 41,75 a residente**. Il nostro Consorzio si conferma il primo a livello regionale, quanto a compartecipazione alle spese da parte dei comuni consorziati. Il bilancio consortile per il 2018 conferma nella sostanza i servizi garantiti l'anno scorso, tra l'altro in tema di contributi economici di sostegno al reddito, sostegno ai minori e agli adulti in difficoltà, politiche per gli anziani, interventi per i disabili, educativa minori, tutele, affidi famigliari. Si registra con favore la stabilizzazione e certezza dei trasferimenti regionali sul fondo indistinto, sull'intero triennio di riferimento.

Nel campo delle politiche per la **prima infanzia** (fascia 0-3) e delle **politiche giovanili** vengono sostanzialmente confermate le risorse dell'anno passato (per un ordine di grandezza indicativo di € 39.000 per le politiche di prima infanzia ed € 48.000 per le politiche giovanili); viene altresì confermata la previsione di spesa per la cultura e le pari opportunità, per le politiche ambientali e per la promozione di commercio e agricoltura.

In tema di **personale**, si concorda sull'opportunità di effettuare tutte le sostituzioni ammesse dai limiti di legge sul *turn over*, fatta salva la contrattazione con le categorie di riferimento. Nel corso del 2018 si prevede l'assunzione di un capo cantoniere e di un operatore di polizia locale.

Le **spese per investimenti** riguarderanno principalmente l'edilizia scolastica, la manutenzione straordinaria delle strade, attraverso interventi di asfaltatura più consistenti, lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica; progetti in campo ambientale; interventi di miglioramento della sicurezza, attraverso ulteriori impianti di video sorveglianza.

A tal fine, anche in virtù degli spazi finanziari garantiti dalle nuove norme sulla contabilità pubblica, si stima di poter applicare al Bilancio in corso d'anno una cifra dell'ordine di € 250.000 di

 5 

Avanzo di Amministrazione, che si aggiungono ai circa € 415.000 dello scorso anno, ponendo la parola fine alla stagione degli accantonamenti forzati dalle vecchie regole del "Patto di stabilità".

Il Comune di Bruino e i Sindacati (CGIL - CISL - UIL, SPI - FNP - UILP) concordano nella costante ricerca di condizioni per una svolta nelle politiche sociali, del lavoro e dello sviluppo, necessaria per una nuova politica economica, promuovendo il coinvolgimento delle rappresentanze datoriali e altre organizzazioni rappresentative.

Per il Comune di Bruino



CGIL 

CISL 

UIL 

SPI 

FNP 

UILP 